

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

SALUTE

Gli obiettivi:

1. una sanità più equa ed efficiente

2. una sanità più semplice

1. Una sanità più equa ed efficiente

- E' fatto salvo quanto era stato pattuito con le Regioni nel Patto per la salute relativo al triennio 2007-2009. La manovra per l'anno 2009 è zero.
- Per sbloccare il rinnovo degli accordi collettivi nazionali per la medicina generale (personale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale) per il biennio economico 2006- 2007, sono stati stanziati i seguenti finanziamenti aggiuntivi:
 - 184 milioni di euro per l'anno 2009
 - 69 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010
 - 69 milioni per l'anno 2001

Queste risorse dovranno anche servire per l'attuazione del Progetto Tessera Sanitaria e, in particolare, per il collegamento telematico in rete dei medici e la ricetta elettronica.

• Per l'anno 2010 la manovra è pari a 2.000 milioni di euro, per l'anno 2011 è pari a 3.000 milioni di euro. Nonostante ciò nel 2010 il finanziamento per il SSN aumenta di 1.200 milioni, per il 2011 di 3.400 milioni.

- Il maggiore finanziamento sarà garantito mediante una **nuova Intesa Stato Regioni**, **entro il 31 luglio 2008**, con l'obiettivo di:
 - rendere più efficiente l'utilizzo dei finanziamenti assegnati nella gestione delle risorse umane e delle tecnologie nelle aziende sanitarie;
 - assicurare maggiore capacità di contenimento dei costi;
 - offrire garanzie di qualità dei servizi resi e delle prestazioni forniti, anche prevedendo nuovi parametri per la rete strutturale di offerta;
 - garantire maggiore flessibilità ed efficienza nei modelli organizzativi
 - prevedere nuove misure di responsabilizzazione degli amministratori regionali in grado di assicurare un adeguato effetto deterrente rispetto al formarsi di disavanzi strutturali.

2. Una sanità più semplice

- •semplificazioni in materia di certificazioni sanitarie, per modificare procedure divenute ormai obsolete ed eliminare certificazioni superate dalla evoluzione tecnico-scientifica;
- semplificazioni di procedure autorizzative sanitarie;
- ulteriori semplificazioni di certificazioni da individuare attraverso apposite intese sancite in sede di Conferenza unificata Stato, regioni e autonomie locali.
- delega per la riorganizzazione degli enti e degli istituti vigilati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (l'AIFA, l'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ISPESL gli Istituti zooprofilattici sperimentali, la Croce Rossa Italiana, la Lega Italiana per la lotta ai tumori), allo scopo di semplificare l'organizzazione amministrativa degli enti stessi e ottimizzare e razionalizzare i costi di gestione.